

5. Novembre

Wegovy riduce la probabilità di essere ricoverati in ospedale per eventi avversi gravi

Non ci sono certezze, solo ragionevoli probabilità
E.W.Hower

Le malattie cardiovascolari (CVD) comprendono un'ampia gamma di condizioni che, se combinate, rappresentano la principale causa di morte a livello globale e sono associate a costi sanitari sostanziali. L'obesità aumenta direttamente il rischio di malattie cardiovascolari (CV), tra cui infarto e ictus, contribuendo anche alla progressione di altri fattori di rischio cardiovascolare (CV), tra cui pressione sanguigna elevata e colesterolo.

Due pazienti su tre con sovrappeso o obesità muoiono di malattie cardiovascolari.

Oggi, **Novo Nordisk** ha presentato un'analisi post hoc esplorativa dello studio di fase 3 sugli esiti cardiovascolari SELECT che ha dimostrato che semaglutide 2,4 mg ha ridotto significativamente i ricoveri ospedalieri e la durata complessiva della degenza ospedaliera per adulti obesi o sovrappeso con malattia cardiovascolare (CVD) accertata e senza diabete. 1



I risultati sono stati presentati durante una sessione orale alla conferenza annuale **ObesityWeek** e forniscono ulteriori approfondimenti basati sui dati di SELECT, un ampio studio sugli esiti cardiovascolari che ha valutato l'effetto di **semaglutide 2,4 mg** sul rischio di **MACE (infarto, ictus o morte)** in questa popolazione.



Steven E. Kahn che dirige la *Divisione di Metabolismo, Endocrinologia e Nutrizione, Dipartimento di Medicina della Università di Washington* ha detto:
"Le persone con obesità o sovrappeso con malattie cardiovascolari (CVD) accertate e senza diabete hanno maggiori probabilità di essere ricoverate in ospedale per eventi come infarto o ictus, contribuendo a ridurre il benessere del paziente, a un maggiore utilizzo delle risorse sanitarie e al carico di malattia. "Nello studio SELECT, questa coorte di pazienti ha avuto un alto tasso di ricoveri ospedalieri, ma per coloro a cui è stato somministrato semaglutide 2,4 mg una volta alla settimana, abbiamo osservato significative riduzioni dei ricoveri ospedalieri e del tempo complessivo trascorso in ospedale. Siamo lieti di avere questa analisi che esamina ulteriormente gli effetti del semaglutide".

Secondo questa **analisi SELECT**, una percentuale inferiore di pazienti che assumevano semaglutide 2,4 mg ha avuto un primo ricovero ospedaliero per qualsiasi indicazione rispetto al placebo (33,4 vs 36,7%, hazard ratio [HR] 0,89 [0,84, 0,93], $p < 0,0001$) e per eventi avversi gravi (30,3 vs 33,4%, HR 0,88 [0,84, 0,93], $p < 0,0001$). 1

Inoltre, il numero totale di ricoveri ospedalieri è stato inferiore nel gruppo trattato con semaglutide 2,4 mg rispetto al placebo per tutte le indicazioni (18,3 contro 20,4 ricoveri ogni 100 anni paziente, HR 0,90 [0,85, 0,95], $p = 0,0002$) e per eventi avversi gravi (15,2 contro 17,1 ricoveri ogni 100 anni paziente, HR 0,89 [0,84, 0,94], $p < 0,0001$). 1

Il numero di giorni di ospedalizzazione per 100 anni paziente è stato inferiore nel gruppo semaglutide 2,4 mg per tutti i ricoveri ospedalieri (157,2 vs 176,2 giorni, rapporto di rischio [RR] 0,89 [0,82, 0,98], $p = 0,01$) e per i ricoveri ospedalieri correlati a eventi avversi gravi (137,6 vs 153,9 giorni, RR 0,89 [0,81, 0,98], $p = 0,02$).

Le ampiezze degli intervalli di confidenza non sono state aggiustate per molteplicità e pertanto gli intervalli di confidenza e i valori p non devono essere utilizzati per dedurre effetti definitivi del trattamento per questa analisi post hoc esplorativa. Semaglutide non è approvato negli Stati Uniti per esiti correlati all'ospedalizzazione.

La raccolta di dati sulla sicurezza nello **studio SELECT** è stata limitata a eventi avversi gravi (incluso il decesso), eventi avversi che hanno portato all'interruzione e eventi avversi di particolare interesse. 4,7

Nello studio SELECT, la percentuale di pazienti per i quali sono stati segnalati eventi avversi gravi è stata del 33,4% nei pazienti randomizzati a semaglutide 2,4 mg e del 36,4% nei pazienti trattati con placebo.

Il sedici per cento (16%) dei pazienti trattati con semaglutide 2,4 mg e l'8% dei pazienti trattati con placebo, rispettivamente, hanno interrotto il farmaco in studio a causa di un evento avverso. L'evento avverso più comune che ha portato all'interruzione è stato il disturbo gastrointestinale, che si è verificato nel 10% dei pazienti nel gruppo semaglutide 2,4 mg e nel 2% nel gruppo placebo.

*"Siamo lieti di continuare a costruire sulla solida base dei dati della sperimentazione SELECT che hanno dimostrato l'efficacia di semaglutide 2,4 mg nel ridurre il rischio CV nei pazienti con obesità e malattie cardiovascolari accertate, e di continuare il nostro impegno continuo per migliorare la vita delle persone che affrontano gravi malattie croniche", ha affermato **Michelle Skinner**, PharmD, Vice President, Medical Affairs presso Novo Nordisk. "Questa nuova analisi SELECT rappresenta un altro passo avanti, esplorando come semaglutide 2,4 mg abbia avuto un impatto sui ricoveri ospedalieri ripetuti e sulle degenze ospedaliere*

In sintesi : tre risultati chiave

I pazienti che assumevano Wegovy avevano anche meno probabilità di essere ricoverati in ospedale per eventi avversi gravi (30,3% contro 33,4%).

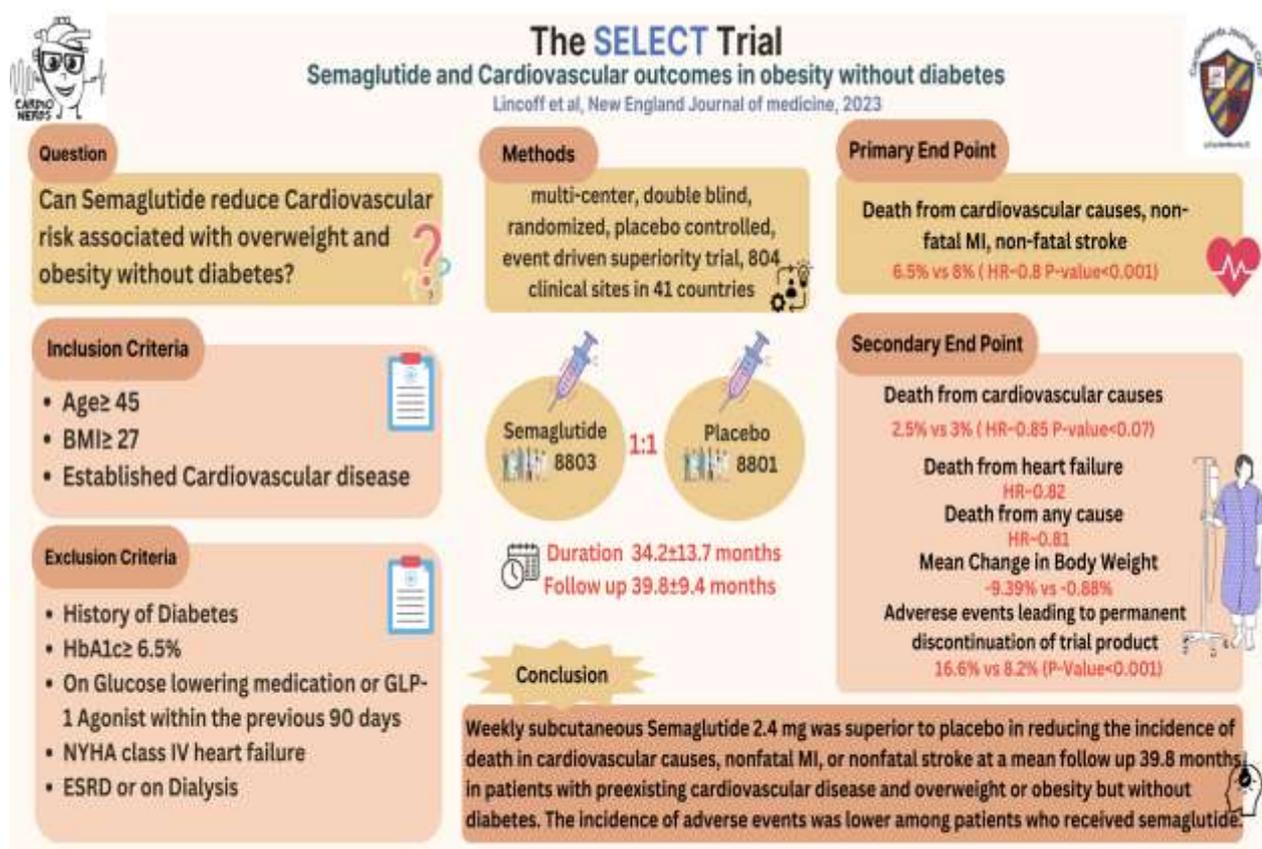
I tassi totali di ospedalizzazione sono stati inferiori nel gruppo semaglutide: 18,3 ricoveri ogni 100 anni paziente contro 20,4 ricoveri nel gruppo placebo.

I pazienti che assumevano Wegovy hanno avuto anche una degenza ospedaliera complessiva più breve (157,2 giorni ogni 100 anni paziente contro 176,2 giorni).

La nuova analisi si basa su precedenti risultati che dimostrano che Wegovy riduce il rischio di gravi eventi cardiovascolari nei pazienti senza diabete, ma con una storia di infarto, ictus o arteriopatia periferica.

Informazioni sullo studio SELECT

SELECT (Semaglutide Effects on Cardiovascular Outcomes in People with Overweight or Obesity) è stato uno studio di superiorità multicentrico, randomizzato, in doppio cieco, controllato con placebo, guidato dagli eventi, progettato per valutare l'efficacia di semaglutide 2,4 mg rispetto al placebo come coadiuvante allo standard di cura cardiovascolare per ridurre il rischio di eventi cardiovascolari avversi maggiori in persone con CVD accertata, sovrappeso o obese senza una precedente storia di diabete. 4



Lo studio, avviato nel 2018, ha coinvolto 17.604 adulti ed è stato condotto in 41 paesi in oltre 800 siti di ricerca.4

Wall Street da dopodomani



Mancano solo poche ore al giorno delle elezioni e nessuno sa esattamente cosa accadrà o chi ne uscirà vincitore. Per quanto riguarda il mercato azionario, gli esperti hanno un semplice messaggio: calmatevi. Milioni di americani si stanno recando alle urne. Ciò che decideranno avrà un impatto sul percorso del mercato azionario per i prossimi anni

Mentre alcune azioni potrebbero salire o scendere subito dopo che i risultati delle elezioni saranno chiari, o, più realisticamente, come vengono chiamati gli stati uno dopo l'altro, ci si aspetta che i rendimenti complessivi saliranno quest'anno.

Si prevede che le proposte fiscali e tariffarie dell'ex presidente **Donald Trump** colpiranno duramente le aziende straniere e aumenteranno le tasse per la maggior parte degli americani, concedendo alle aziende un taglio fiscale leggermente più ampio. Le aziende di tutti i settori stanno già pensando ad aumenti di prezzo per scaricare la responsabilità sui consumatori.

Una vittoria repubblicana probabilmente avvantaggerebbe le lobby del petrolio e del gas, così come le criptovalute e le azioni bancarie. Un altro beneficiario potrebbe essere l'operatore di prigioni private, come CoreCivic (CXW) o Geo Group (GEO), poiché Trump ha in programma di tentare un *massiccio programma di deportazione* che potrebbe avere un impatto su milioni di persone.

D'altro canto, una vittoria della vicepresidente **Kamala Harris** probabilmente avvantaggerà le aziende che costruiscono case e le aziende di energia rinnovabile , data la sua attenzione all'aumento di alloggi a prezzi accessibili e alla lotta al cambiamento climatico. Ha promesso di investire 100 miliardi di dollari in aziende che lavorano su intelligenza artificiale, chip semiconduttori e veicoli elettrici, tra le altre cose.

Harris cercherebbe anche di aumentare le tasse sulle società dal 21% al 28%, il che peserebbe molto su alcune aziende. I suoi piani per affrontare i prezzi elevati dei farmaci da prescrizione probabilmente colpirebbero i margini di profitto di aziende come *Pfizer (PFE)* ed *Eli Lilly (LLY)*.

Secondo gli economisti un piano simile per vietare l'aumento dei prezzi nei supermercati potrebbe avere effetti simili sui commercianti di generi alimentari, tuttavia Un economista è un esperto che saprà domani perché le cose che ha predetto ieri non sono successe oggi.

